



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE ED OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 1885

ADOTTATO IL 19/04/2024

ESECUTIVO DAL 30/04/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B D.LGS. 36/2023 DELL' INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINATORE UNICO DELLE EMERGENZE NELL'AMBITO DEL WATERFRONT DI LEVANTE IN FAVORE DELL'ARCH. CLAUDIA PASTORINO, P.IVA 03660730106 - OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S (INTERVENTO B): CUP B31B21002470006; MOGE 20771; CIG B157D4D2CE

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione della donazione del "Waterfront di Levante", un disegno d'assieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;
- il "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;
- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e con-correnti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;

- all'interno di questo quadro di interventi, si inserisce la prosecuzione del canale navigabile verso est, sul retro del "padiglione B – Jean Nouvel, con il tratto denominato "canale principale", e la sua finale ricongiunzione verso sud alla Marina, con il "canaletto" che lambisce il lato ovest del "padiglione S - Palasport", nonché delle opere pubbliche ad essi connesse;

- gli uffici della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, sulla base delle priorità individuate dalla C.A. e all'interno del quadro generale del progetto di sistemazione del Waterfront di Levante della città di Genova, hanno provveduto a redigere internamente il Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica "Waterfront di Levante. Realizzazione Canale e Opere Pubbliche Connesse" approvato con D.G.C. n. 65 del 2/4/2020, relativo alla realizzazione dei canali e comprensivo degli interventi di preparazione area, delle sistemazioni delle banchine sulle due sponde e della realizzazione del volume di opera pubblica previsto nel sub-comparto 2.5;

- le opere a progetto rientrano all'interno della realizzazione di un complessivo percorso urbano il quale, attraverso l'inserimento di misure grey e green di adattamento al cambiamento climatico, restituirà vivibilità e attrattività a questa porzione di città contribuendo ad irrobustire anche l'assetto socio economico e completerà in maniera organica l'intervento di realizzazione della nuova infrastruttura blu navigabile del canale e canaletto;

- il percorso urbano adattivo si qualifica attraverso la configurazione delle seguenti opere:

i) le banchine lungo i canali come spazi pubblici urbani di alta qualità o "promenades";

ii) i volumi di sostegno alla pedonalizzazione sopraelevata e infrastrutturazione a verde delle banchine lato sud;

iii) la messa a dimora di piante adattive e resilienti al cambiamento climatico;

iv) il sistema di supporto irriguo alle zone a verde di nuova progettazione;

v) la riqualificazione ambientale del sito;

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 9 aprile 2020, il Comune di Genova ha definitivamente approvato Il Progetto Urbanistico Operativo (P.U.O) avente ad oggetto la riqualificazione del Waterfront di Levante, suddiviso convenzionalmente nei comparti attuativi numerati 2.0, 2.1, 2.2°, 2.2b, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6 e 2.8, destinati alla realizzazione di opere pubbliche e di interventi privati;

Premesso inoltre che:

- il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, ha istituito un fondo finalizzato a rafforzare gli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del quale il Comune di Genova è beneficiario di 53 milioni di euro;

- con decreto interministeriale del 31 agosto 2022 è stato individuato, fra l'altro, il Piano degli Interventi da finanziarsi con i fondi di cui sopra e l'intervento in oggetto è stato successivamente ricompreso in detto finanziamento.

Premesso altresì che:

- la realizzazione complessiva del Waterfront di Levante prevede quindi il coinvolgimento strategico di cantieri pubblici e privati, che comporta la necessità di un costante monitoraggio dei fattori di rischio e l'attivazione di appositi protocolli e procedure di gestione in caso di emergenze;
- a tal fine, in data 22/06/2023 la Civica Amministrazione ha provveduto all'approvazione del PUE "Piano Unico delle Emergenze", strumento operativo che prevede la messa a disposizione di una corretta informazione sui criteri di avvio dell'emergenza e la conseguente attivazione di risorse umane e strumentali per ridurre al minimo danni a persone e/o cose;
- per garantire l'attuazione dei contenuti del PUE, nonché la tempestività e l'efficacia nella gestione dei soccorsi, la Civica Amministrazione ha ritenuto di dotarsi di un'apposita figura, individuata nel Coordinatore Unico delle Emergenze.
- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-94 del 23/06/2023, si è pertanto provveduto ad affidare l'incarico professionale di Coordinatore Unico delle Emergenze all'Arch. Claudia Pastorino, P.IVA 03660730106 per i mesi di giugno, agosto, ottobre e dicembre 2023 e allo Studio PRD Romelli Damonte Ingegneri per i mesi di luglio, settembre, novembre 2023 e gennaio 2024;
- l'incarico risulta essersi regolarmente concluso in concomitanza con le trascorse mensilità previste.

Considerato che:

- continuano a perdurare le interferenze tra cantieri pubblici e privati che richiedono le necessarie operazioni di monitoraggio e contenimento dei rischi e la continua applicazione del Piano Unico delle Emergenze;
- la situazione di necessità sopra descritta è altresì confermata dalle indicazioni dei Vigili del Fuoco rispetto allo svolgimento in sicurezza degli eventi aperti al pubblico organizzati dalla società Porto Antico S.p.A., previsti nel corso delle prossime mensilità;
- occorre dunque affidare l'incarico inerente il ruolo di Coordinatore Unico delle Emergenze nell'ambito del Waterfront di Levante per il perdurare residuo del cantiere inerente le Opere in connessione ai Padiglioni B ed S di titolarità pubblica, che si protrarrà presumibilmente fino al mese di settembre 2024, consentendo, in applicazione del PUE e nel rispetto delle regole di buona tecnica, la costante verifica e l'aggiornamento delle aree di lavoro, degli accessi, degli impianti, curando in particolare eventuali criticità nelle interferenze con le aree di lavoro di titolarità privata;
- pur potendo prevedere la necessità di affidamento dell'incarico in oggetto, non si è potuto oggettivamente procedere con la Trattativa Diretta espletata in modalità telematica mediante la piattaforma di e-procurement istituita dal Comune di Genova (disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>), a causa delle necessarie e improrogabili

operazioni di aggiornamento e certificazione del sistema da parte dell'ANAC, che hanno, in particolare, causato il blocco nell'acquisizione dei CIG, compromettendo la possibilità di avviare procedure di affidamento ad Operatori Economici;

- conseguentemente, è stato possibile avviare la procedura in oggetto solo in esito alla risoluzione degli impedimenti sopra illustrati;

- inoltre, dal punto di vista economico, il presente provvedimento è necessariamente seguito alle operazioni annuali di riaccertamento dei residui, conclusosi con Determinazione Dirigenziale n. 270.0.0.-553 del 26/02/2024, esecutiva l'8/03/2024.

Preso atto che:

- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno per le mensilità da febbraio a settembre 2024 è stato stimato dalla scrivente Direzione in considerazione dell'entità delle attività di cantiere residue, sulla scorta delle Tariffe professionali di cui al DM 17/06/2016, per un importo di riferimento pari ad Euro 26.000,00 (ventiseimila/00) comprensivo di spese ed oneri accessori, il tutto oltre contributi integrativi a carico del committente e I.V.A. di legge;

- è inoltre prevista una quota variabile del compenso da corrispondere in occasione di attivazione del servizio in caso di chiamata ed intervento in sito oltre le ore 19:00 dei giorni feriali e nei giorni di sabato, domenica e festivi. L'importo della parte variabile ammonta ad euro 500,00 (cinquecento/00) giornalieri, comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge;

- al fine di garantire il corretto riconoscimento della quota variabile, viene accantonato un importo pari a 1.000 Euro e, in caso di erosione di tale accantonamento, si provvederà con apposito provvedimento all'impegno di una cifra ulteriore a garanzia delle eventuali successive attivazioni;

- l'importo stimato del servizio è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ed è pertanto possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023.

Ritenuto che:

- la Scrivente Amministrazione risulta soddisfatta dallo svolgimento dell'incarico svolto dall'Arch. Claudia Pastorino, affidatario uscente dell'incarico in oggetto, la quale ha garantito il rispetto dei tempi di esecuzione del servizio, affidabilità e disponibilità;

- pertanto, anche in considerazione della ormai consolidata conoscenza delle aree oggetto dell'incarico e della crescente qualità delle prestazioni fornite, si ritiene di procedere in deroga al principio di rotazione degli incarichi, ai sensi dell'art. 49 comma 4 D.lgs 36/2023.

- è stato predisposto il documento "Schema di contratto" contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione, documento costituente parte

integrante del presente provvedimento;

- l'Arch. Claudia Pastorino, iscritta presso l'apposito Elenco per l'individuazione degli operatori economici qualificati per l'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria presso la Scrivente Amministrazione, ha dato riscontro con la presentazione di un preventivo, offrendo sull'importo di riferimento un ribasso percentuale dello 0,5 % con il conseguente derivante importo di Euro 25.870,00, di cui Euro 696,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto della Cassa previdenziale al 4% pari a Euro 1.034,80 e dell'IVA al 22% pari a Euro 5.919,06, per un totale complessivo di Euro 32.823,86;

Dato atto che:

- sono ancora in corso le verifiche sul possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei prescritti requisiti di ordine generale (art. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023) e speciale (art. 100 D. Lgs. 36/2023) richiesti in capo all'operatore economico;

- la mancata esecuzione immediata determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico e al fine di evitare situazioni di pericolo ai sensi dell'art. 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023, pertanto è necessario procedere all'affidamento dell'incarico nelle more della conclusione delle verifiche, ai sensi dell'art. 52 D.lgs. 36/2023;

- in ogni caso, la piena efficacia dell'affidamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti. Pertanto l'incarico è da ritenersi annullato e il relativo contratto risolto nel caso in cui gli esiti delle verifiche, come sopra indicate, comportassero interdittiva nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 comma 2 D.lgs. 36/2023;

- l'affidatario provvederà alla sottoscrizione di apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 prima della sottoscrizione del contratto.

Dato atto inoltre che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

- il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 16 D.Lgs. 36/2023.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D. Lgs. n. 36/2023;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 21/07/2022;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026.

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto di:

1. mandare a prelevare la somma di € **32.823,86** (di cui € 1.034,80 per oneri previdenziali ed € 5.919,06 IVA al 22%) al Capitolo 70124 c.d.c. 2223.8.10 "Idrogeologico – D.L. 50/2022 – Lavori" del Bilancio 2024, P.d.C. 2.2.1.9.10, crono 2022/892, mediante riduzione dell'IMPE 2024/6287 ed emissione di nuovo **IMPE 2024/9417**;
2. di mandare a prelevare la somma di € **1.268,80** (di cui € 40,00 per oneri previdenziali ed € 228,80 IVA al 22%) a copertura della eventuale attivazione del servizio a titolo di quota variabile, al Capitolo 70124 c.d.c. 2223.8.10 "Idrogeologico – D.L. 50/2022 – Lavori" del Bilancio 2024, P.d.C. 2.2.1.9.10, crono 2022/892, mediante riduzione dell'IMPE 2024/6287 ed emissione di nuovo **IMPE 2024/9418**;
3. di dare atto che la spesa di € 34.092,66 è finanziata con i fondi stanziati dal D.L. 50/2022 iscritti a Bilancio 2024 (ACC 2024/1371)
4. di rinviare a eventuale successivo provvedimento la previsione di un nuovo impegno per un ulteriore importo, in caso di erosione dell'accantonamento di cui al punto 2, a garanzia delle eventuali successive attivazioni;
5. dare atto che gli impegni sono assunti ai sensi dell'art. 183 del d. lgs. n. 267/2000;
6. dare atto che le fatture digitali relative all'incarico in oggetto che perverranno dall'affidatario dovranno contenere i seguenti elementi:
 - CODICE IPA: CL4VJF, identificativo dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione dei codici CUP B31B21002470006 e CIG B157D4D2CE nei campi dedicati.
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione "INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINATORE UNICO DELLE

DETERMINA

1. dare atto che l'importo relativo all'affidamento dell'incarico professionale di Coordinatore Unico delle Emergenze per i mesi da febbraio a settembre 2024 per l'intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S - INTERVENTO B" (CUP B31B21002470006 MOGE 20771) nell'ambito dei lavori del Waterfront di Levante di Genova è pari ad Euro 32.823,86;
2. di procedere all'affidamento, per le motivazioni espresse nelle premesse, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023 dell'incarico professionale di Coordinatore Unico delle Emergenze per i mesi da febbraio a settembre 2024 per l'intervento "OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S - INTERVENTO B" (CUP B31B21002470006 MOGE 20771) nell'ambito dei lavori pubblici e privati del Waterfront di Levante di Genova in favore dell'Arch. Claudia Pastorino, P.IVA 03660730106 (C.B. 41978) con sede legale in Via Rivoli N. 2/1, 16128 Genova (GE) – CIG: B157D4D2CE;
3. di approvare i documenti allegati alle rispettive Trattative e parte integrante delle stesse, ovvero: 1) "Lettera di invito"; 2) "Schema contratto"; 3) "Determinazione dei corrispettivi", nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare quanto riportato in narrativa nella sezione "ASPETTI CONTABILI";
5. di dare atto che sono ancora in corso le verifiche sul possesso, da parte dell'affidatario, dei prescritti requisiti di legge, dichiarati ai sensi dell'art 52 comma 2 D.lgs 36/2023 e che, pertanto, gli incarichi di cui al presente provvedimento sono da ritenersi annullati ed i rispettivi contratti risolti nel caso in cui gli esiti delle verifiche, come sopra indicati, comportassero interdittiva nei confronti degli operatori economici;
6. di prendere atto che l'affidatario provvederà alla costituzione di apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, prima della sottoscrizione del contratto;
7. di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dagli aggiudicatari dei due Servizi Professionali, mediante atti di liquidazione informatici, secondo le modalità delle rispettive "Condizioni particolari del contratto";
8. di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta degli affidatari dell'attività;
9. di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da responsabile unico del procedimento geom. Paolo Pistelli (giusto Atto di nomina prot. n. 319077/2022, come rettificato con atto prot. n. 89193/2023), che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
10. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
11. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

Arch. Ferdinando De Fornari

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.1885
AD OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B
D.LGS. 36/2023 DELL' INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINATORE UNICO
DELLE EMERGENZE NELL'AMBITO DEL WATERFRONT DI LEVANTE IN FAVORE
DELL'ARCH. CLAUDIA PASTORINO, P.IVA 03660730106 - OPERE DI
COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI
OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S (INTERVENTO B): CUP
B31B21002470006; MOGE 20771; CIG B157D4D2CE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
(ACC 2024/1371)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

OGGETTO: TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART.50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DELL’INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINATORE UNICO DELLE EMERGENZE NELL’AMBITO DELL’APPALTO “WATERFRONT DI LEVANTE- OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S” PER IL PERIODO COMPRESO TRA FEBBRAIO E SETTEMBRE 2024

INTERVENTO B: CUP B31B21002470006; MOGE 20771-1

COMUNE DI GENOVA Area Infrastrutture Opere Pubbliche –
comunegenova@postemailcertificata.it

REFERENTE TECNICO: Geom. Paolo Pistelli – Area Infrastrutture Opere Pubbliche –
ppistelli@comune.genova.it

Art. 1

L’affidatario accetta senza riserva alcuna l’incarico in oggetto sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle “Condizioni Particolari del Servizio”, delle presenti “Condizioni Particolari del Contratto” e delle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, della legge n. 81/2008 e s.m.i., che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto, che costituisce la quota fissa della parcella, è pari ad euro 26.000,00 (ventiseimila/00), comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge, oltre I.V.A., determinato in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016 e posto a base dell’offerta.

La quota variabile del compenso riguarda l’attivazione del servizio in caso di chiamata ed intervento in sito oltre le ore 19:00 dei giorni feriali e nei giorni di sabato, domenica e festivi. L’importo della parte variabile ammonta ad euro 500,00 (cinquecento/00) giornalieri, comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.

L’importo contrattuale sarà quello proposto dall’affidatario sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Detto compenso è da ritenersi fisso e invariabile e non è modificabile.

Art. 3

Il servizio ha ad oggetto l’assunzione del ruolo di Coordinatore Unico delle Emergenze nell’ambito dei lavori pubblici/privati del Waterfront di Levante.

L’obiettivo primario dell’attività riguarda l’attuazione dei contenuti del PUE “Piano Unico delle Emergenze”, che prevede la fornitura di una corretta informazione sui criteri di avvio dell’emergenza e la conseguente attivazione di persone e mezzi per ridurre al minimo danni a persone.



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche |
Staff |
Via di Francia, 1 - 19° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

Per attuare quanto sopra risulta necessario:

- identificare i criteri di interfaccia tra sistema cantieri WLG e sistema soccorsi 118;
- identificare, in modo univoco, gli accessi al sistema Waterfront di Levante.

Il PUE dei cantieri (pubblici e privati) insistenti sul Waterfront di Levante è pertanto lo strumento operativo mediante il quale sono identificate le procedure generali comuni all'intero sistema di gestione emergenze nella realizzazione dei cantieri insistenti sul sito.

All'interno dei singoli cantieri le aree di lavoro, gli accessi, gli impianti, devono essere costantemente verificati ed aggiornati perché rispettino oltre alle norme di legge, quelle di buona tecnica e le procedure sviluppate nel PUE.

La tempestività e l'efficacia del primo intervento nell'emergenza più o meno grave, sono elementi essenziali per poter garantire la corretta azione dei soccorsi.

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione con durata fino al 30 settembre 2024.

L'attività di cui al presente incarico è svolta nell'osservanza della normativa vigente.

Art. 4

Le prestazioni richieste all'Affidatario prevedono che il Coordinatore Unico delle Emergenze garantisca con cadenza mensile l'attuazione delle previsioni del PUE; in particolare dovrà:

- partecipare a n.7 riunioni mensili (n. 9 riunioni se necessario) di coordinamento/aggiornamento dei lavori in corso in area Waterfront (appalti pubblici/privati) predisponendo specifici verbali, garantendo una reperibilità telefonica h24;
- raccogliere i dati trasmessi dai Coordinatori della Sicurezza in fase di Esecuzione e dai Direttori Lavori dei diversi appalti su variazione percorsi e accessi di cantiere;
- trasmettere a VVF e 118 gli aggiornamenti relativi all'accessibilità e alle figure di riferimento esclusa la redazione di elaborati grafici (tavole di insieme degli interventi con le indicazioni di accessi e percorsi) posti in capo al soggetto privato;
- valutare la natura e l'entità dell'evento emergenziale, coordinare gli addetti alla gestione delle emergenze nei singoli comparti del Waterfront e ordinare l'evacuazione totale o parziale delle aree/edifici.
- sovrintendere e vigilare sulle operazioni di evacuazione, coordinare le operazioni di verifica delle presenze nei punti di raccolta e revocare lo stato di allarme a fine emergenza.

Art. 5

I termini di esecuzione delle prestazioni che l'Operatore si impegna a garantire coprono le seguenti mensilità:

-da febbraio 2024 a settembre 2024.

Si precisa che la mensilità di febbraio 2024 risulta inserita nel presente contratto in quanto, nel periodo medesimo, criticità legate alle necessarie e improrogabili operazioni di aggiornamento e certificazione del sistema, in particolare il blocco nell'acquisizione dei CIG, impedivano di avviare procedure di affidamento ad Operatori Economici.

Art. 6

L'Affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante copia della documentazione prodotta in formato pdf e in formato p7m.



COMUNE DI GENOVA

Gli elaborati prodotti dall’Affidatario diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova.

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l’esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del presente servizio. L’obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L’Affidatario è responsabile per l’esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Via di Francia 1 – 16149 - Genova.

Art. 7

Fermo quanto previsto al precedente art. 5, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell’adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo.

Lo sfioramento del termine di cui al punto 1) dell’art. 5 comporterà l’applicazione di una penale una tantum pari ad euro 5.000,00.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell’ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell’affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dall’art.6 delle presenti condizioni particolari del contratto non siano presentati entro 5 giorni consecutivi dalla richiesta del Direttore di Area, senza che sia stata data dall’operatore alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l’Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell’affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento danni.

Art. 8

Le prestazioni rese dall’affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nella “Lettera di invito a presentare offerta” e nelle presenti condizioni particolari di contratto o dalle stesse richiamate.

La corresponsione del compenso all’operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- (eventuale) anticipazione, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs.36/2023 e con le esclusioni di cui all’art. 33 dell’Allegato II.14, da corrispondersi entro giorni quindici dall’effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa. L’Affidatario decadrà dal beneficio dell’anticipazione, con obbligo di restituzione, se l’esecuzione del servizio oggetto del contratto non procederà secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili.

- dieci tranches di pagamento a conclusione di ogni mese di attività, previa accettazione delle prestazioni rese da parte della scrivente Area.

Le prestazioni rese dall’Operatore Economico saranno soggette a verifica di rispondenza rispetto a quanto sopra descritto e potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal Direttore di Area, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti. La corresponsione del compenso avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale.



COMUNE DI GENOVA

Le prestazioni saranno contabilizzate a corpo.

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- CODICE IPA: CL4VJF, identificativo dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche;
- indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- indicazione del numero e della data (di adozione) della Determinazione Dirigenziale di Aggiudicazione;
- codici identificativi CUP e CIG nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto".

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'operatore economico, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dal D.Lgs. 36/2023. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 7 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questi casi il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli



COMUNE DI GENOVA

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto. In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 11

Ai sensi e con le modalità di cui al D.lgs. 36/2023, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' ammesso il subappalto se dichiarato dall'appaltatore in sede di offerta, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato.

Art. 13

L'affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante un'apposita garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 117 del Dlgs 36/2023 ed una polizza di responsabilità civile professionale (R.C.T.) con riferimento all'attività di cui al servizio affidato, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro 1.000.000,00, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione dell'opera.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.





COMUNE DI GENOVA

Art. 14

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'Affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. L'Affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Art. 15

L'affidatario dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato.

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Art. 16

L'Affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 17

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 18

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail: DPO@comune.genova.it.

Finalità del trattamento dei dati e conferimento: i dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del



COMUNE DI GENOVA

contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento: i dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati: la Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati: la Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato: gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o



COMUNE DI GENOVA

raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it. Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 36/2023, dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 20

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 21

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.



COMUNE DI GENOVA

Spett.le

Operatore Economico

**OGGETTO: TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART.50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DELL’INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINATORE UNICO DELLE EMERGENZE NELL’AMBITO DELL’APPALTO “WATERFRONT DI LEVANTE- OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S” PER IL PERIODO COMPRESO TRA FEBBRAIO E SETTEMBRE 2024
INTERVENTO B: CUP B31B21002470006; MOGE 20771-1**

COMUNE DI GENOVA Area Infrastrutture Opere Pubbliche –
comunegenova@postemailcertificata.it

REFERENTE TECNICO: Geom. Paolo Pistelli – Area Infrastrutture Opere Pubbliche –
ppistelli@comune.genova.it

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs. 36/2023, del servizio di seguito meglio specificato.

Art. 1

Il servizio ha ad oggetto l’assunzione del ruolo di Coordinatore Unico delle Emergenze nell’ambito dei lavori pubblici/privati del Waterfront di Levante che ricomprende l’intervento “OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S”.

L’obiettivo primario dell’attività riguarda l’attuazione dei contenuti del PUE “Piano Unico delle Emergenze” che prevede la fornitura di una corretta informazione sui criteri di avvio dell’emergenza e la conseguente attivazione di persone e mezzi per ridurre al minimo danni a persone.

Per attuare quanto sopra risulta necessario:

- identificare i criteri di interfaccia tra sistema cantieri WLG e sistema soccorsi 118;
- identificare, in modo univoco, gli accessi al sistema Waterfront di Levante.

Il PUE dei cantieri (pubblici e privati) insistenti sul Waterfront di Levante è pertanto lo strumento operativo mediante il quale sono identificate le procedure generali comuni all’intero sistema di gestione emergenze nella realizzazione dei cantieri insistenti sul sito.

All’interno dei singoli cantieri le aree di lavoro, gli accessi, gli impianti, devono essere costantemente verificati ed aggiornati perché rispettino oltre alle norme di legge, quelle di buona tecnica e le procedure sviluppate nel PUE.



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche |
Staff |
Via di Francia, 1 - 19° piano | 16149 Genova | Tel.: 0105573258 |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

La tempestività e l'efficacia del primo intervento nell'emergenza più o meno grave, sono elementi essenziali per poter garantire la corretta azione dei soccorsi.

Sulla base di quanto sopra, il Coordinatore Unico delle Emergenze dovrà garantire con disponibilità mensile nel periodo febbraio-settembre 2024 l'attuazione delle previsioni del PUE; in particolare la figura ricercata dovrà partecipare a n. 7 riunioni mensili (n. 9 riunioni se necessario) di coordinamento/aggiornamento dei lavori in corso in area Waterfront (appalti pubblici/privati), garantendo una reperibilità telefonica h24.

Si precisa che la mensilità di febbraio 2024 risulta inserita nel presente contratto in quanto, nel periodo medesimo, criticità legate alle necessarie e improrogabili operazioni di aggiornamento e certificazione del sistema, in particolare il blocco nell'acquisizione dei CIG, impedivano di avviare procedure di affidamento ad Operatori Economici.

Il Coordinatore Unico delle Emergenze dovrà inoltre provvedere:

- alla raccolta dei dati trasmessi dai Coordinatori della Sicurezza in fase di Esecuzione e dai Direttori Lavori dei diversi appalti su variazione percorsi e accessi di cantiere;
- alla trasmissione a VVF e 118 degli aggiornamenti relativi all'accessibilità e alle figure di riferimento esclusa la redazione di elaborati grafici (tavole di insieme degli interventi con le indicazioni di accessi e percorsi) posti in capo al soggetto privato;
- alla valutazione della natura e dell'entità dell'evento emergenziale, al coordinamento degli addetti alla gestione delle emergenze nei singoli comparti del Waterfront e ad ordinare l'evacuazione totale o parziale delle aree/edifici.
- a sovrintendere e vigilare sulle operazioni di evacuazione, a coordinare le operazioni di verifica delle presenze nei punti di raccolta e a revocare lo stato di allarme a fine emergenza.

Art. 2

La presente procedura di "Trattativa Diretta" è utilizzata al solo fine di una richiesta di preventivo. Resta inteso che la proposta economica è immediatamente vincolante per l'operatore economico mentre non lo è per l'amministrazione: lo sarà solo dopo l'affidamento formale dell'incarico. Qualora l'amministrazione ritenga congrua e di sua convenienza la proposta economica dell'operatore, si riserverà di assegnare l'incarico mediante il perfezionamento della procedura in essere. In caso contrario la procedura sarà annullata.

Art. 3

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>

Per l'utilizzo di tale modalità telematica è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive la quotazione;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

L'importo dovrà essere fisso, invariabile e debitamente sottoscritto dall'operatore economico in veste di legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo, il Modulo di Preventivo dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento. Il termine di presentazione del preventivo è quello fissato tramite la piattaforma.

La quotazione economica inviata avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.



COMUNE DI GENOVA

Art. 4

I requisiti obbligatori richiesti all'Operatore Economico per la formulazione del preventivo di incarico sono i seguenti:

- a) di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice Appalti;
- b) di idoneità professionale: Laurea in Ingegneria/Architettura (o equipollente) e relativa abilitazione per l'esercizio della professione e iscrizione all'Albo Professionale;
- c) di capacità economica e finanziaria: polizza di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro 1.000.000,00 (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla "Trattativa Diretta" alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "B: CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA", al n. 5) il massimale della tipologia di polizza richiesta);
- d) di capacità tecnica professionale: possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente incarico – Compilare la parte IV "Criteri di selezione", lettera "C: capacità tecniche e professionali".

L'operatore economico può formulare il preventivo in forma singola o associata (RTP). In sede di formazione del preventivo, l'Operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti di idoneità professionale, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto occorrerà presentare l'allegato modello DGUE debitamente compilato - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico, da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritto con firma digitale in formato elettronico.

Art. 5

Ai fini della formulazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

Art. 6

L'importo massimo di spesa per la redazione del servizio in argomento, che costituisce la quota fissa della parcella, ammonta a complessivi euro 26.000,00 (ventiseimila/00), comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge, determinato in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016 e posto a base dell'offerta.

La quota variabile del compenso riguarda l'attivazione del servizio in caso di chiamata ed intervento in sito oltre le ore 19:00 dei giorni feriali e nei giorni di sabato, domenica e festivi. L'importo della parte variabile ammonta ad euro 500,00 (cinquecento/00) giornalieri, comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.

Il professionista, è chiamato ad offrire il migliore ribasso percentuale sia rispetto all'importo della parte fissa del compenso, sia rispetto alla quota variabile.

Il candidato dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull'importo di riferimento. Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo.



COMUNE DI GENOVA

Art. 7

In considerazione della particolarità dell'incarico, nel caso di successivo affidamento il candidato non potrà ricorrere a quanto previsto dal Codice in termini di avvalimento, ma dovrà "svolgere direttamente i compiti essenziali richiesti".

Le prestazioni richieste, meglio dettagliate nelle Condizioni Particolari del Contratto, prevedono che il Coordinatore Unico delle Emergenze dovrà garantire l'attuazione delle previsioni del PUE; in particolare la figura ricercata dovrà:

- partecipare a n. 6 riunioni mensili (n. 8 riunioni se necessario) di coordinamento/aggiornamento dei lavori in corso in area Waterfront (appalti pubblici/privati), garantendo una reperibilità telefonica h24;
- raccogliere i dati trasmessi dai Coordinatori della Sicurezza in fase di Esecuzione e dai Direttori Lavori dei diversi appalti su variazione percorsi e accessi di cantiere;
- trasmettere a VVF e 118 gli aggiornamenti relativi all'accessibilità e alle figure di riferimento esclusa la redazione di elaborati grafici (tavole di insieme degli interventi con le indicazioni di accessi e percorsi) posti in capo al soggetto privato;
- valutare la natura e l'entità dell'evento emergenziale, coordinare gli addetti alla gestione delle emergenze nei singoli comparti del Waterfront e ordinare l'evacuazione totale o parziale delle aree/edifici.
- sovrintendere e vigilare sulle operazioni di evacuazione, coordinare le operazioni di verifica delle presenze nei punti di raccolta e revocare lo stato di allarme a fine emergenza.

Art. 8

La corresponsione del compenso all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- (eventuale) anticipazione ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.36/2023 e con le esclusioni di cui all'art. 33 dell'Allegato II.14, da corrispondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio oggetto del contratto non procederà secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili.
- dieci tranches di pagamento a conclusione di ogni mese di attività, previa accettazione delle prestazioni rese da parte della scrivente Area.

Al suddetto pagamento verrà detratta la quota di anticipazione se corrisposta. Le prestazioni rese dall'Operatore Economico saranno soggette a verifica di rispondenza rispetto a quanto sopra descritto e potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal Direttore di Area, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti. La corresponsione del compenso avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale.

Art. 9

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente procedura e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_Richiesta.pdf);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto.pdf);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 3_DGUE.doc);



COMUNE DI GENOVA

- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_Dichiarazioni_integrative DGUE.doc).

I seguenti documenti, già a firma del Direttore di Area, dovranno essere debitamente controfirmati digitalmente per la loro integrale accettazione e re-inviati per via telematica tramite il portale sopra indicato.

Si sottolinea che la firma digitale dovrà essere apposta dall'operatore in formato.p7m, sul documento già firmato dal Dirigente (sul documento caricato dovranno comparire 2 firme).

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_Richiesta.p7m);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto.p7m).

La seguente documentazione, richiesta per la valutazione del preventivo, qui allegata e che deve essere debitamente compilata, **dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale sopra indicato.**

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 3_DGUE.doc);
- modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_Dichiarazioni_integrative DGUE.doc).

Art. 10

Con il solo fatto della presentazione della proposta economica si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni contenuti in tutti i documenti allegati che, in caso di perfezionamento da parte della Stazione Appaltante, regoleranno l'erogazione del servizio, con particolare riferimento alla presente "Condizioni Particolari del Servizio" e alle "Condizioni Particolari di Contratto".

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato una proposta economica.

Art. 11

La presente Amministrazione verificherà la conformità della proposta economica ricevuta a quanto prescritto nelle presenti condizioni di Servizio.

La Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento del servizio in argomento a suo insindacabile giudizio, in particolare qualora la proposta economica non risulti a sua valutazione conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

Nel caso di perfezionamento della procedura la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Qualora, per ragioni di impellente urgenza, il contratto venga perfezionato in mancanza dell'accertamento di uno ovvero più requisiti necessari l'operatore economico, già con la formulazione dell'offerta, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga perfezionato nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.



COMUNE DI GENOVA

Art. 12

L'affidamento avverrà a seguito di determinazione dirigenziale, la cui efficacia sarà comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti. Pertanto l'incarico è da ritenersi annullato e il relativo contratto risolto nel caso in cui gli esiti delle verifiche, come sopra indicate, comportassero interdittiva nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 comma 2 D.lgs. 36/2023.

Art. 13

Tutte le spese che eventualmente scaturiranno dal perfezionamento del contratto, inerenti e conseguenti, saranno a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18 comma 10 e dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario del servizio non sarà tenuto a versare il valore dell'imposta di bollo come evidenziato nell'apposita Tabella A annessa all'allegato citato.

Il Direttore

Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Arch. Ferdinando De Fornari
(documento firmato digitalmente)

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G02373
Oggetto	TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINATORE UNICO DELLE EMERGENZE NELL'AMBITO DELL'APPALTO WATERFRONT DI LEVANTE- OPERE DI COMPLETAMENTO CANALI: SISTEMAZIONE BANCHINE E REALIZZAZIONE VOLUMI OO.PP. IN CONNESSIONE AI PADIGLIONI B ED S PER IL PERIODO COMPRESO TRA FEBBRAIO E SETTEMBRE 2024
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	26.000,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	De Fornari Ferdinando
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	PASTORINO CLAUDIA ARCHITETTO
Partita IVA	03660730106
Codice Fiscale dell'impresa	
Indirizzo sede legale	
Telefono	
Fax	
PEC	
Tipologia societaria	Impresa individuale
Settore produttivo del CCNL applicato	Nessun contratto
Offerta sottoscritta da	PASTORINO CLAUDIA

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	0,5 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	zero/5
Oneri della sicurezza aziendale	696,00 €
Costi manodopera	25.174,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE